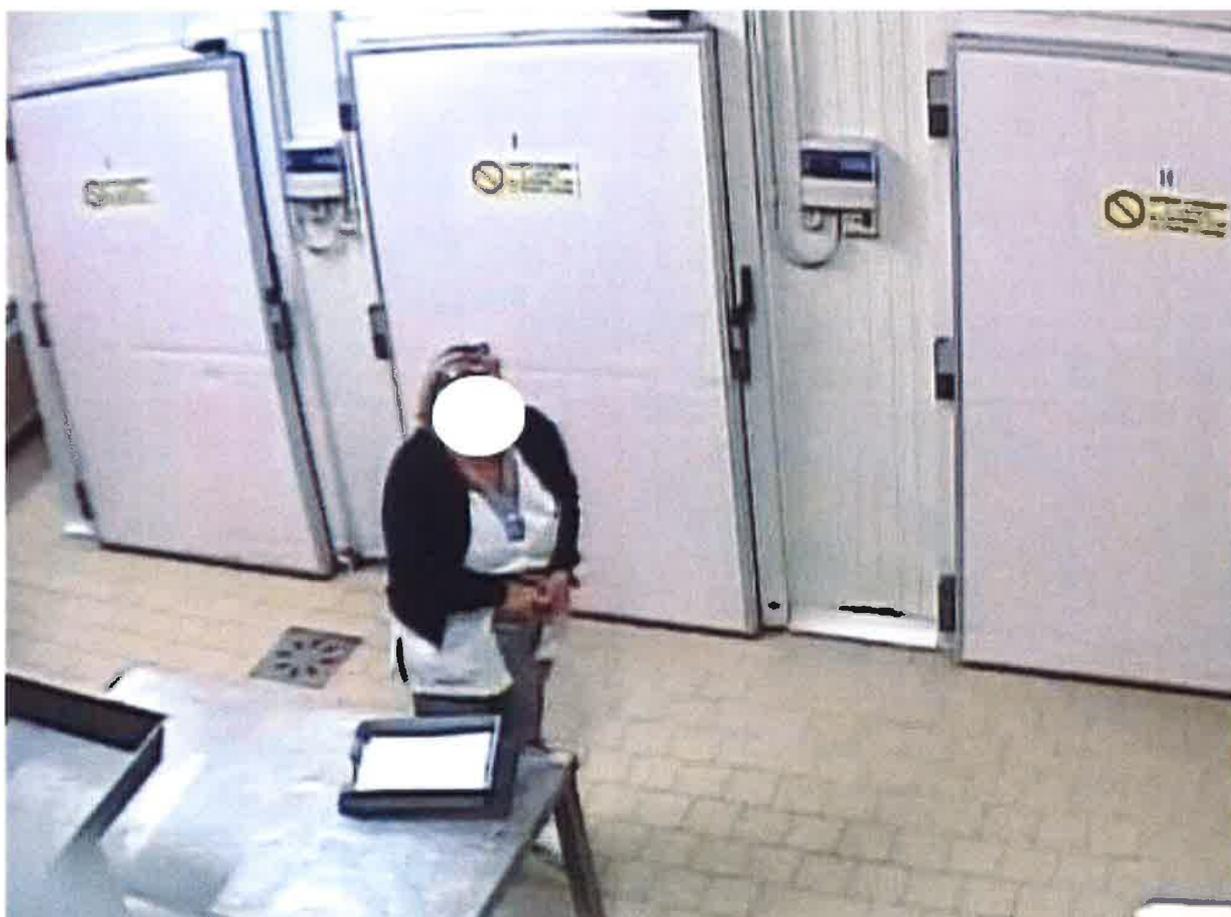


28 maggio 2016

Indagato per errore, scagionato

Denunciato per i furti al policlinico, ma c'era stato uno scambio di persona di Maria Grazia Piccaluga



PAVIA. Alto almeno un metro e novanta, capelli brizzolati, fisico robusto. Caratteristiche simili ma persone diverse. Un errore di persona che potrebbe permettere a uno dei 48 indagati nell'inchiesta sui furti di generi alimentari al San Matteo di uscire di scena. L'avvocato Marco Casali ha già presentato richiesta di archiviazione per ██████████, 54 anni, di Cava Manara.

Giovedì mattina, in Questura, è stato riconvocato l'ex dipendente del San Matteo che con le sue rivelazioni aveva fatto partire l'indagine: l'uomo ha ammesso lo scambio di persona. E ha indicato, grazie a un riconoscimento fotografico, il dipendente a cui faceva riferimento quando nella deposizione del 3 luglio 2013 aveva fornito l'identikit di un uomo sulla cinquantina, alto e corpulento. con un'Audi scura che caricava provviste sulla sua auto a fine turno. E non si trattava di ██████████ che, in realtà, non ha mai lavorato nelle cucine ma in lavanderia. ██████████, rileva il suo difensore, è anche «l'unico a non comparire mai nei video che documentano i furti all'interno dell'ospedale».

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Roberto Valli, è stata chiusa all'inizio di maggio. E a tutti i 48 indagati è stato contestato il furto. Potrebbero andare a giudizio già alla fine dell'estate.

██████████, che si è sempre dichiarato innocente si era affidato a un legale per difendersi ma soprattutto per raccogliere prove che lo scagionassero. Al termine dell'attività investigativa difensiva l'avvocato Marco Casali si è convinto che potesse essersi verificato uno scambio di persona. Ha chiesto al pubblico ministero di rivedere la posizione del suo assistito e il pm Valli ha disposto una nuova audizione del teste-chiave. L'uomo è stato riconvocato giovedì mattina in Questura e gli è stato sottoposto un album fotografico. Non ha indicato ██████████ ma un altro dipendente del San Matteo sul quale sono ora in corso accertamenti.